Quotidiano Milano
Diffusione: 106.363 Lettori: 346.000
Avvenire
Direttore: Marco Tarquinio
03-NOV-2010
pagina 2
foglio 1 / 3

Il lavoro in un click

DI FRANCESCO RICCARDI

Nasce sulle ceneri della Borsa Lavoro e promette di svilupparne finalmente tutte le potenzialità. È il portale Cliclavoro – www.cliclavoro.gov.it – appena inaugurato dal ministero del Lavoro. Una "piazza virtuale" nella quale sarà possibile far incontrare domanda e offerta di lavoro in Italia e in Europa, grazie a un motore di ricerca e al collegamento con la rete Eures; si potranno reperire informazioni sul mercato e sulle offerte formative di Regioni e province. Ancora, gli operatori accreditati potranno avere accesso ai *curricula* inseriti dai lavoratori, ai profili dei laureati e inviare direttamente alcune comunicazioni on-line.

La genesi del progetto

La grande intuizione di Marco Biagi contenuta nella legge che porta il suo nome – quella cioè di creare un luogo di incontro tra domanda-offerta che fosse «aperto, trasparente e democratico», disponibile a tutti con pari opportunità di accesso alle offerte – sembrava essersi realizzato con la nascita nel 2006 della Borsa nazionale continua del lavoro, preceduta da alcune esperienze positive di Borse regionali. L'iniziativa però non è mai riuscita a decollare del tutto, prima per alcune difficoltà tecniche e poi soprattutto per la scarsa disponibilità a collaborare degli operatori privati, che guardavano con sospetto al mezzo e delle università ancora impreparate a collegarsi via internet con il mercato. Con il risultato – oltre alla dispersione di risorse economiche preziose – di far morire dopo due anni un'opportunità importante per ovviare al problema del cosiddetto *mismatch*, il mancato incontro tra le esigenze delle imprese e la volontà dei lavoratori.

Oggi il ministero del Lavoro, con la collaborazione di quello della Pubblica amministrazione e Innovazione, oltre a Regioni e Province, ci riprova con uno strumento nuovo, simile nella struttura arricchita, ma con una differenza fondamentale. Non saranno infatti le agenzie per il lavoro a dover conferire le loro offerte, come era previsto per la Borsa nazionale, ma sarà un motore di ricerca a "scovare" sulla Rete le offerte degli intermediari autorizzati e proporle all'utente sul portale Cliclavoro. «Uno strumento utile, una sperimentazione che spero verrà accolta con spirito positivo e collaborativo», l'ha definito il **ministro del Welfare** Maurizio Sacconi. «È come la maschera che accompagna al posto lo spettatore», ha aggiunto il **ministro dell'Innovazione Renato Brunetta**.

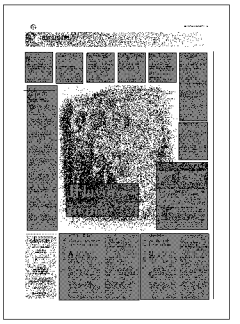
I servizi offerti

Più nel dettaglio, il nuovo portale permette di visionare tutte le opportunità di lavoro presenti sul web, contattare direttamente gli operatori o le aziende che le hanno inserite. Volendo le aziende possono inserire direttamente sul portale le proprie opportunità d'impiego. Sarà possibile consultare i *curricula* inseriti direttamente da cittadini o intermediati dagli operatori e prendere contatto con i candidati. Stessa possibilità per i *curricula* dei lavoratori licenziati, sospesi per cessazione o in mobilità, percettori di sostegni al reddito e titolari di "dote" e contattarli attraverso gli operatori pubblici e privati. Ancora, dal portale sarà possibile visionare i *curricula* dei laureati e dei diplomati e, a mano a mano che il servizio verrà implementato, le aziende potranno poi contattare direttamente i candidati (vedi articolo sotto).

Particolarmente utile la possibilità per gli utenti di guardare tutti i concorsi nelle pubbliche amministrazioni, per il momento solo attraverso un *link* alla Gazzetta ufficiale e un domani invece con la possibilità di candidarsi direttamente on-line dal portale. Infine, una specifica applicazione – il cercaservizio – consente la ricerca e la localizzazione sulla mappa dei Centri per l'impiego, delle sedi delle Agenzie per il lavoro, degli sportelli Informagiovani e delle direzioni del lavoro.

Collegamenti e accesso

Oltre che direttamente, all'indirizzo www.cliclavoro.gov.it, sarà possibile raggiungere il portale dai socialnetwork più diffusi come Facebook, Twitter, Linkedin oltre che dal sito del ministero. Sarà poi possibile conoscere i fabbisogni professionali dei datori di lavoro suddivisi per territorio, sulla base dell'indagine Excelsior svolta periodicamente da Unioncamere e ministero. La navigazione sul portale e la visione delle offerte è libera, ma per inserire il *curriculum* o accedere ai servizi più avanzati sia da parte dei cittadini sia degli operatori professionali, è necessaria la registrazione, con l'inserimento dei dati anagrafici.



da sapere

GLI ALTRI SERVIZI GIÀ ATTIVI SULLA RETE

Oltre al nuovo portale sono già in rete altri servizo del ministero del Lavoro a favore dell'occupazione e delle imprese.

- **Sistema informatico delle comunicazioni obbligatorie:** è il servizio attraverso il quale è possibile effettuare on line gli adempimenti relativi a instaurazione, cessazione, proroga, trasformazione dei rapporti di lavoro, e che consente attività di controllo, di gestione e di monitoraggio del mercato del lavoro; il servizio permette di gestire on line anche l'invio del Prospetto informativo disabili al quale le aziende sono tenute annualmente per la verifica di eventuali scoperture.
- **Banca dati dei percettori di sostegno al reddito:** è lo strumento, gestito dall'Inps, che, contenendo le posizioni di tutti i lavoratori licenziati, sospesi o in mobilità, beneficiari di un sussidio, consente ai Centri per l'impiego e alle Agenzie per il lavoro di operare per il ricollocamento e la formazione, così come, attraverso Cliclavoro, di favorire l'incontro tra questi lavoratori portatori di un vantaggio per chi assume e i potenziali datori di lavoro. La banca dati è allo stato parziale e sarà completamente implementata entro l'anno, sulla base di una nuova circolare Inps, attraverso gli adempimenti richiesti ai datori di lavoro.
- **Sistema informativo nazionale della prevenzione:** basato presso l'Inail, è il servizio destinato a raccogliere tutte le informazioni relative ad infortuni e malattie professionali, articolate per settore, territorio, dimensione d'impresa, patologia, tipologia infortunistica. Esso è funzionale a orientare e verificare l'efficacia delle politiche della prevenzione nei diversi ambiti di lavoro. Sarà operativo nell'arco del primo semestre 2011.
- **Fascicolo elettronico della persona attiva:** costituisce il punto di arrivo di un percorso avviato con il Casellario degli attivi presso l'Inps, destinato a completarsi con tutte le informazioni inerenti i versamenti contributivi presso i diversi enti, con le prestazioni assistenziali nelle fasi di transizione, con il curriculum educativo e il "libretto formativo" contenente le attività di apprendimento del soggetto. Rappresenta lo strumento fondamentale per monitorare e promuovere la vita attiva delle persone consentendo a ciascuno di disporre di tutte le informazioni che lo riguardano e di adoperarsi in conseguenza per la propria occupabilità.

le università

LAUREATI

Sul sito arriva il curriculum

Una delle novità maggiormente rivelanti del nuovo sito Cliclavoro riguarda la pubblicazione dei curricula dei laureati su questa nuova borsa del lavoro, con trasmissione obbligatoria da parte delle università pubbliche e private. L'innovazione trova il suo fondamento normativo nel cosiddetto "Collegato lavoro" varato in maniera definitiva dal Parlamento il 19 ottobre e in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
All'articolo 48 del collegato, infatti, si modifica il decreto legislativo 276/2003 con il quale è stata resa operativa la legge Biagi. Più precisamente la modifica interviene all'articolo 6, nella parte in cui si autorizzano le università all'intermediazione di manodopera, prevedendo che (...) «al comma 1, le parole da: "e fermo restando" fino a: "nonché l'invio di" sono sostituite dalle seguenti: "e conferiscano alla borsa continua nazionale del lavoro, secondo le modalità previste con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, i curricula dei propri studenti, che sono resi pubblici anche nei siti internet dell'Ateneo per i dodici mesi successivi alla data di conseguimento del diploma di laurea. Resta fermo l'obbligo dell'invio alla borsa continua nazionale del lavoro di"». I curricula che saranno pubblicati sul Cliclavoro per un anno sono dunque i medesimi per i quali è prevista la pubblicazione sui siti delle singole università.
Rilevante anche un'altra disposizione del Collegato che chiarisce le modalità di autorizzazione all'intermediazione oltre che delle associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera, nonché degli enti bilaterali, anche dei tanti siti internet che pubblicano offerte di lavoro. All'articolo 6 del 276/2003 al comma 3 è infatti aggiunto il seguente «*3-bis*. Sono altresì autorizzati allo svolgimento della attività di intermediazione i gestori di siti internet, a condizione che svolgano la predetta attività senza finalità di lucro e fermo restando l'invio di ogni informazione relativa al funzionamento del mercato del lavoro ai sensi di quanto disposto dall'articolo 17, nonché a condizione della pubblicazione sul sito medesimo dei propri dati identificativi». **(F.Ricc.)**

le valutazioni

PARTI SOCIALI

«Mezzo trasparente per trovare posto»

Agenzie per il lavoro, imprese e sindacati hanno accolto positivamente la nascita del portale. «Cliclavoro rappresenta un grande salto verso la costruzione di un mercato del lavoro trasparente e inclusivo, nel quale viene definitivamente sancita la collaborazione tra pubblico e privato», ha detto **Federico Vione, presidente di Assolavoro**, l'Associazione delle Agenzie per il lavoro. «Le Agenzie confermano la loro piena disponibilità a collaborare con le istituzioni per implementare sempre di più un sistema di servizi per il lavoro che risponda alle esigenze delle persone in cerca di una occupazione e delle imprese – ha continuato Vione –. La vetrina istituzionale offre l'opportunità di mettere a regime il flusso di informazioni sulle *vacancies* provenienti dalle Agenzie e di mettere in evidenza sia l'offerta di formazione gratuita di Forma.Temp, sia le prestazioni garantite attraverso l'ente bilaterale Ebitemp». Le imprese, da parte loro, guardano al nuovo strumento come un'opportunità per ridurre la distanza tra domanda e offerta di lavoro. «Noi di **Confartigianato** – sottolinea il **presidente Giorgio Guerrini** – abbiamo più volte denunciato il fenomeno della difficoltà di reperire manodopera. Problema che nasce anche dalla scarsa efficacia dei tradizionali canali di comunicazione tra i giovani e il mercato del lavoro. Cliclavoro può aiutare a colmare questo gap, accompagnando le imprese a trovare il personale con la qualificazione adatta e la competenza specifica necessaria».
Di uno strumento «atteso da tempo, particolarmente importante e utile in questo momento di difficoltà occupazionale» parla infine **Giorgio Santini**. «Il vero banco di prova – spiega il **segretario confederale della Cisl** – sarà ora l'impatto rispetto alla realtà di un mercato del lavoro appesantito dai livelli elevati di disoccupazione e di cassaintegrazione senza prospettive di rientro al lavoro. Uno strumento on-line particolarmente utilizzato dai giovani può rappresentare un valore aggiunto proprio per riavvicinare e favorire l'accesso al lavoro di coloro che si sentono scoraggiati o delusi, in particolare al Sud. Questo portale è necessario per rafforzare quelle politiche attive del lavoro, vera via maestra per imboccare la strada della ripresa dell'occupazione». **(F.Ricc.)**

COME USUFRUIRE DI CONTENUTI E SERVIZI

Per accedere ai servizi e ai contenuti informativi del portale Cliclavoro occorre anzitutto collegarsi al sito digitando l'indirizzo www.cliclavoro.gov.it o cliccando il link che sarà presente sui social network come Facebook, Linkedin o Twitter. La navigazione tra le informazioni è libera, come anche la consultazione delle offerte di lavoro presenti in bacheca. Per usufruire invece di servizi più avanzati, come l'inserimento del proprio curriculum o entrare in contatto con aziende e operatori occorre registrarsi, cliccando in alto a destra sulla voce "registrati" e poi compilando il modulo con i propri dati anagrafici.